

News – 12/12/2022

Nuova Sabatini Green – Apertura termini dal 1° gennaio 2023

Il MISE ha pubblicato la circolare con termini e modalità di presentazione delle domande

Il MISE ha pubblicato una nuova circolare che regola l'utilizzo della Nuova Sabatini Green, la misura che sostiene gli investimenti correlati all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

Le domande per beneficiare delle agevolazioni previste per la nuova linea di intervento potranno essere presentate dal **1° gennaio 2023**.

Ai fini del riconoscimento del contributo, è richiesto il possesso, da parte dell'impresa beneficiaria, di un'idonea certificazione ambientale di processo oppure di prodotto sui beni oggetto dell'investimento o di un'idonea autodichiarazione ambientale rilasciata da produttori, importatori o distributori dei beni.

Le disposizioni si applicano a tutte le domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023.

DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO

L'intervento agevolativo è così articolato:

- la PMI compila il modulo di domanda, esclusivamente in forma telematica, utilizzando la procedura disponibile nella piattaforma
- La PMI presenta al soggetto finanziatore la domanda di agevolazione e la correlata richiesta di finanziamento a copertura del programma d'investimento
- Il soggetto finanziatore verifica la regolarità formale e la completezza della documentazione, nonché la sussistenza dei requisiti e trasmette al Ministero richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo
- Il soggetto finanziatore, previa conferma da parte del Ministero della disponibilità delle risorse erariali da destinare al contributo, ha facoltà di concedere il finanziamento alla PMI mediante l'utilizzo della provvista resa disponibile da CDP, oppure mediante diversa provvista.
- La concessione del finanziamento può essere assistita dalla garanzia del Fondo di garanzia
- Il soggetto finanziatore adotta la relativa delibera e la trasmette al Ministero
- Il Ministero adotta il provvedimento di concessione del contributo, con l'indicazione dell'ammontare degli investimenti ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione, nonché degli obblighi e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria e lo trasmette alla stessa e al relativo soggetto finanziatore.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria
- non si trovano in condizioni tali da risultare "imprese in difficoltà"

Non possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento deve essere deliberato da un soggetto finanziatore aderente alla convenzione.

Il finanziamento deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere deliberato a copertura del programma d'investimento e fino al 100% dello stesso
- avere durata massima, comprensiva di un periodo di preammortamento o di prelocazione non superiore a dodici mesi, di cinque anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento oppure, nel caso di leasing finanziario, decorrenti dalla data di consegna del bene o dalla data di collaudo se successiva.

- essere deliberato e contrattualizzato per un valore non inferiore a euro 20.000 e non superiore a euro 4.000.000, anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria
- essere erogato in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla stipula del contratto di finanziamento

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riguardano l'acquisto, anche in leasing finanziario, di beni strumentali nuovi di fabbrica strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi d'investimento, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

I beni oggetto di agevolazione, per risultare ammissibili, devono essere ad uso produttivo, correlati all'attività svolta dall'impresa ed essere ubicati presso l'unità locale dell'impresa in cui è realizzato il programma d'investimento.

E' ammissibile l'acquisto, oppure l'acquisizione in leasing, di beni strumentali che, presi singolarmente oppure nel loro insieme, presentano un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi i programmi d'investimento in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa.

Non sono ammissibili i programmi d'investimento concernenti l'acquisto di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti.

Non sono ammesse le spese:

- a) per l'acquisto di componenti o parti di macchinari, impianti e attrezzature che non soddisfano il requisito dell'autonomia funzionale;
- b) relative a macchinari, impianti e attrezzature usati
- c) relative a macchinari, impianti, attrezzature e software acquistati con permuta e contributi in natura
- d) connesse a commesse interne
- e) per l'acquisto o la locazione di terreni e fabbricati, incluse le opere murarie di qualsiasi genere
- f) che si riferiscono a "immobilizzazioni in corso e acconti"
- g) di funzionamento, ivi incluse quelle per scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali di consumo di qualsiasi genere
- h) per prestazione di servizi e consulenze di qualsiasi genere
- i) relative alla formazione del personale impiegato dal soggetto proponente, anche laddove strettamente riferita alle immobilizzazioni previste dal programma
- j) imputabili a imposte e tasse

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso d'interesse annuo pari a:

- 2,75% per gli investimenti in beni strumentali
- 3,575% per gli investimenti 4.0
- 3,575% per gli investimenti green

Le agevolazioni rientrano fra gli aiuti di Stato, pertanto non sono concessi a titolo di "de minimis".

MODALITÀ E TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda di agevolazione deve essere compilata dall'impresa in formato elettronico ed inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi dei soggetti finanziatori aderenti alla convenzione.

Le domande di accesso alle agevolazioni previste dalla presente circolare possono essere presentate a partire dal 1° gennaio 2023.

Allegati

- » [Circolare MISE](#)
- » [Elenco banche convenzionate](#)